



Cremona

COMUNE DI CREMONA

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
10	31 marzo 2025

Seduta Pubblica

avente ad oggetto:

Determinazione del vincolo di destinazione su risorse provenienti dalla provvisoria risarcitoria in esito alla vertenza Tamoil, nel testo emendato.

L'anno duemilaventicinque addì trentuno del mese marzo in Cremona, nella Sala Consiliare di Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Luciano Pizzetti in qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione della Sig.ra Dott.ssa Gabriella Di Girolamo, Segretario Generale, e l'assistenza degli scrutatori Marco Galli, Paola Tacchini e Alessandro Portesani.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i seguenti componenti:

<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>	<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>
ALQUATI JANE	SI	GHIDOTTI CARLALBERTO	SI
ARDIGO' CLAUDIO	SI	GIUSSANI CARLO	SI
BARCELLARI FABIOLA	SI	LA SALA PAOLO	SI
BELTRAMI CRISTIANO MARIO	SI	LOFFI VITTORIA COSTANZA ALESSANDRA	NO
BONALI DANIELE	SI	MARENZI CINZIA ROSA MARIA	SI
CAPELLETTI CHIARA	SI	MERLI RICCARDO	SI
CARASSAI ANDREA	SI	OLZI MARCO	SI
CAROTTI MATTEO	SI	PASQUETTI LAPO	SI
CAVALLI ILARIA	SI	PIZZETTI LUCIANO	SI
CERASO MARIA VITTORIA	SI	POLI ROBERTO	SI
COMPAGNONE ROSARIA	SI	PORTESANI ALESSANDRO	SI
D'AMBROSIO MARIALUISA	SI	SEGALINI ANDREA	SI
FEDELI LUCA	SI	SESSA ELEONORA	SI
FRASSI SIMONA	SI	TACCHINI PAOLA	SI
GAGLIARDI GIOVANNI	SI	VIOLA ROSITA ANTONELLA	SI
GALLI MARCO	SI	VIRGILIO LEONARDO	GIUST.
GEREVINI MATTIA	SI		

A' sensi dell'art. 80 del regolamento del Consiglio Comunale, della seduta è predisposto resoconto integrale reso a mezzo di registrazione su supporto magnetico e digitale.

Terminata la discussione, il Presidente sottopone a votazione palese a mezzo di sistema elettronico la sottoriportata proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva a maggioranza di voti, con il seguente esito:

presenti: n. 31

votanti: n. 31

**voti favorevoli n. 29 (Alquati – Ardigò – Barcellari -
Beltrami – Bonali – Capelletti -
Carotti – Cavalli – Ceraso -
Compagnone – D'Ambrosio -
Fedeli – Frassi – Gagliardi -
Galli – Gerevini – Ghidotti -
Giussani – La Sala – Marenzi -
Merli – Olzi – Pasquetti -
Pizzetti – Poli – Portesani -
Segalini – Sessa - Viola)**

voti contrari n. 1 (Carassai)

astenuti n. 1 (Tacchini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE

1. Il Comune di Cremona con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 15 luglio 2015 ha deciso di subentrare in via diretta nell'azione civile presso la Corte d'Appello di Brescia, nell'appello promosso avverso la sentenza del Tribunale di Cremona Sezione Penale in data 18/07/2014 a carico dei manager della Società Tamoil Raffinazione.
2. Con sentenza n. 1117/2018, la Corte di Cassazione ha confermato la provvisoria di E 1.000.000 liquidata a favore dell'Amministrazione Comunale sin dal primo grado di giudizio – avviato mediante azione popolare esercitata dal Sig. Gino Ruggeri in base all'ex art. 9 del T.u.e.l con successivo atto di costituzione in giudizio del Comune di Cremona, come da deliberazione n. 134 del 15/07/2015 - e in seguito confermata in sede di appello.
3. L'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 28.11.2018, ha deciso di promuovere azione giurisdizionale in sede civile nei confronti dei soggetti responsabili degli atti di inquinamento ambientale da ricondursi alla società Tamoil Raffinazione, finalizzata alla definitiva liquidazione dei danni non ambientali provvisoriamente riconosciuti dal giudice penale.
4. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 10.04.2019 è stata stabilita la costituzione di un fondo vincolato pari a 1.000.000 di euro su risorse provenienti dalla provvisoria risarcitoria dal processo Tamoil, con un vincolo in relazione a progettualità in ambito ambientale, valutati da una commissione, dando atto della disponibilità delle risorse a conclusione e in funzione degli esiti dell'azione giurisdizionale civile promossa dall'Amministrazione Comunale; la suddetta commissione, come da espressa indicazione nella sezione "motivazione" del succitato atto, avrebbe dovuto essere istituita entro il 31.12.2019, con finalità di valutazione delle progettualità pertinenti, con nomina a tutt'oggi non intervenuta.
5. In data 14.12.2023 il Comune di Cremona, in accoglimento della proposta conciliativa formulata dal giudice nell'ambito dell'udienza del 26/10/2023 (come da verbale della causa n. r. g. 2076/2022 del 14/12/2023 e da DGC n. 312 del 13/12/2023) ha firmato un accordo transattivo in merito alla causa di cui al punto precedente con riconoscimento di un risarcimento pari a 1 milione e 400.000 euro, portando il valore del risarcimento per il danno non ambientale - imputabile agli esborsi per la gestione del procedimento amministrativo, nonché il ristoro di tutti gli altri profili di danno, anche non patrimoniale (in particolare del danno di immagine) - ad un importo complessivo di 2.400.000 euro.

6. Solo a seguito dell'accettazione della proposta conciliativa e dei relativi adempimenti, è venuta meno l'alea del giudizio e si è avuto il consolidamento definitivo e irrevocabile dell'intero quantum risarcitorio sopra citato (pari a euro 2.400.000), con conseguente possibilità di destinare l'intera somma a progetti di utilità pubblica.

MOTIVAZIONE

1. In relazione al tempo intercorso dalla costituzione del fondo vincolato, avvenuta con D.C.C. n. 21/2019, rispetto all'effettiva disponibilità del valore del risarcimento per il danno non ambientale conseguente alla conclusione dell'azione giurisdizionale civile promossa dall'Amministrazione Comunale, è necessario provvedere in merito quanto oggetto della delibera di Consiglio comunale n. 21 del 10 aprile 2019 citata in premessa.

2. In aderenza alle disposizioni di cui all'art. 96 del D.Lgs. 267/200, al fine consentire una ottimizzazione degli organismi collegiali, e limitazione di duplicazione degli stessi, si intende individuare l'Ufficio di Presidenza, in forma di Commissione, già istituito, con ampliamento dello stesso per la finalità oggetto di delibera al Presidente della Commissione Ambiente, al Presidente della Commissione di Vigilanza, quale sede di confronto partecipativo, valutazione e definizione degli indirizzi in termini di priorità di intervento nell'utilizzo delle suddette risorse, ferma restando la qualificazione degli interventi, azioni e/o iniziative di carattere ambientale, volti a ridurre gli effetti negativi dell'inquinamento sulla salute delle persone. L'Ufficio di Presidenza, nella composizione allargata al Presidente della Commissione Ambiente, al Presidente della Commissione di Vigilanza, coinvolgerà in audizione cittadini, associazioni, gruppi e istituzioni che si propongano ed in particolare chiederà di intervenire in audizione a istituzioni sanitarie, ambientali, accademiche che possano concorrere all'individuazione di progetti a cui destinare i fondi.

3. Si rende in tal senso necessario procedere, con nuova Deliberazione Consiliare, a superamento delle disposizioni di cui alla precedente Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21/2019.

PRE-VERIFICHE

1. Parere favorevole espresso come previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in data 7 marzo 2025 dal Direttore del Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione ecologica sulla regolarità tecnica, figurante quale allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

2. Ai sensi del citato articolo 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, non comportando impegno di spesa, non è necessario venga espresso il parere del Direttore del Settore Economico Finanziario sulla regolarità contabile, così come si evince dal documento figurante quale allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

3. Parere favorevole dell'Ufficio di Presidenza riunitosi con funzioni di Commissione Consiliare Permanente espresso nella seduta del 26 marzo 2025.

DECISIONE

1. individuare l'Ufficio di Presidenza, in forma di Commissione, con ampliamento dello stesso per la finalità oggetto di delibera al Presidente della Commissione Ambiente, al Presidente della Commissione di Vigilanza quale sede di formulazione degli indirizzi in termini di priorità degli interventi, azioni e/o iniziative di cui a valutazione istruttoria e relativa deliberazione in Consiglio Comunale al fine dell'utilizzo delle risorse ottenute a risarcimento a seguito dell'azione giurisdizionale in sede civile, ferma restando la qualificazione dei suddetti interventi, azioni e iniziative di carattere ambientale, volti a ridurre gli effetti negativi dell'inquinamento sulla salute delle persone. L'Ufficio di Presidenza, nella composizione allargata al Presidente della Commissione Ambiente, al Presidente della Commissione di Vigilanza, coinvolgerà in audizione cittadini, associazioni, gruppi e istituzioni che si propongano ed in particolare chiederà di intervenire in audizione a istituzioni sanitarie, ambientali, accademiche che possano concorrere

all'individuazione di progetti a cui destinare i fondi.

2. Disporre, con la presente, il superamento del precedente provvedimento deliberativo sul tema, individuato nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 21/2019.

3. Dare atto che il fondo vincolato è pari alla somma di 2 milioni e 400.000 euro su risorse provenienti da risarcitoria dal processo Tamoil - nonché sulle risorse provenienti dal giudizio civile, con destinazione la realizzazione di interventi, azioni e iniziative di carattere ambientale, volti a ridurre gli effetti negativi dell'inquinamento sulla salute delle persone. L'Ufficio di Presidenza, nella composizione allargata al Presidente della Commissione Ambiente, al Presidente della Commissione di Vigilanza, coinvolgerà in audizione cittadini, associazioni, gruppi e istituzioni che si propongano ed in particolare chiederà di intervenire in audizione a istituzioni sanitarie, ambientali, accademiche che possano concorrere all'individuazione di progetti a cui destinare i fondi.

EFFETTI

Mandare copia del presente provvedimento alla Segreteria Generale, Servizio Segreteria Generale, Organi Istituzionali, Archivio e Protocollo, Anticorruzione e Trasparenza, al Settore Economico – Finanziario, e Avvocatura Comunale per quanto di rispettiva competenza.

IL PRESIDENTE

(Luciano Pizzetti)

**IL SEGRETARIO GENERALE
VERBALIZZANTE**

(Dott.ssa Gabriella Di Girolamo)